

DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

Oggetto: PARERE IN MERITO AL PROGETTO DI FINANZIAMENTO DERIVANTE DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA - ADDENDUM

L'anno 2016 (Duemilasedici) addì 26 (Ventisei) del mese di Gennaio alle ore 11,30 presso la sala riunioni del II piano, si è riunita la Conferenza dei Sindaci convocata dal ai sensi dell'art.22 dello Statuto del Nuovo Circondario Imolese.

Risultano presenti e assenti i rappresentanti degli Enti qui di seguito elencati:

Ente	Voti attribuiti	Rappresentante	Pres.	Assenti	Voti rappres.
1) Comune Borgo Tossignano	1	Mortero Clorinda Alessia Sindaco	X		1
2) Comune Casalfiumanese	1	Poli Beatrice Delegato del Sindaco	X		1
3) Comune Castel Del Rio	1	Baldazzi Alberto Sindaco		X	
4) Comune Castel Guelfo	1	Venturini Anna Delegato del Sindaco	X		1
5) Comune Castel S. Pietro T.	3	Baldazzi Cristina Delegato del Sindaco	X		1
6) Comune Dozza	1	Moscatello Giuseppe Delegato del Sindaco	X		1
7) Comune Fontanelice	1	Ponti Athos Sindaco	X		1
8) Comune Imola	8	Manca Daniele Sindaco	X		8
9) Comune Medicina	3	Rambaldi Onelio Sindaco	X		3
10) Comune Mordano	1	Golini Stefano Sindaco	X		1
11) Città Metropolitana di Bologna	4	Merola Virginio Sindaco Metropolitano		X	
TOTALE	25		9	2	18

Assiste alla seduta il Segretario Direttore Dott.ssa Dal Monte Claudia.

Il Presidente del Circondario, Manca Daniele, assume la Presidenza della Conferenza ai sensi dell'art.22 dello Statuto e, riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI NR. 4 DEL 26/01/2016

OGGETTO:

PARERE IN MERITO AL PROGETTO DI FINANZIAMENTO DERIVANTE DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
- ADDENDUM

Sono altresì presenti: Il Direttore Generale Dott. A. Rossi e l'Ing. A. Faiello per l'Azienda USL di Imola, la Dott.ssa S. C. Cicero per l'Ufficio di Supporto alla CTSS e Ufficio di Piano del Nuovo Circondario Imolese, la Presidente Dott.ssa G. Poli e il Direttore Dott.ssa S. Dazzani per l'ASP

LA CONFERENZA DEI SINDACI/CTSS

Richiamato l'Accordo sottoscritto in data 27/01/2006 tra il Presidente della Regione, il Presidente della Provincia, il Presidente del Nuovo Circondario Imolese e i Sindaci dei 10 Comuni aderenti ai sensi dell'art.11 L.R.6/2004, per l'unificazione della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Imola – composta dai Sindaci dei Comuni ricompresi nell'ambito territoriale dell'azienda USL di Imola e dal Presidente della Provincia di Bologna – al corrispondente organo del Nuovo Circondario Imolese;

Considerata la possibilità di proporre al Ministero della Salute interventi a finanziamento derivante dall'Accordo di Programma per il settore degli Investimenti Sanitari art. 20 L. 67/1998 - IV Fase - Accordo di Programma - Addendum;

Visto il Progetto dell'Azienda USL di Imola “Interventi per il miglioramento della sicurezza nei presidi ospedalieri dell'Azienda USL di Imola” (allegato A);

Udite la relazione svolta, oltre che la successiva discussione intervenuta in merito;

Con voti unanimi resi in forma palese da n. 9 presenti con n. 18 voti rappresentati;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole al Progetto dell'Azienda USL di Imola “Interventi per il miglioramento della sicurezza nei presidi ospedalieri dell'Azienda USL di Imola” (allegato A) per il finanziamento derivante dall'Accordo di Programma per il settore degli Investimenti Sanitari art. 20 L. 67/1998 - IV Fase - Accordo di Programma – Addendum.

Letto, approvato e sottoscritto.
Imola, li 26/01/2016

IL PRESIDENTE DEL CIRCONDARIO

F.to MANCA DANIELE

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

Copia conforme all'originale.

Imola, li 08/03/2016

IL SEGRETARIO DIRETTORE

Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA



AZIENDA USL DI IMOLA

Relazione per la Conferenza Socio Sanitaria Territoriale

**Finanziamento derivante dall' Accordo di Programma per il settore degli
Investimenti Sanitari art. 20 L. 67/1988 - IV Fase -Accordo di programma
Addendum**

**“INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA NEI PRESIDI
OSPEDALIERI DELL'AZIENDA USL DI IMOLA”**

Intervento APb20

Imola, 08 gennaio 2015

Il Direttore dell'U.O.

Patrimonio e Tecnologie Impiantistiche

Ing Faiello Domenico Alessandro

Il Direttore dell'U.O.

Ingegneria Clinica e Tecnologie Informatiche e di Rete

Ing. Chiarini Cristian

1. PREMESSA

L'intervento denominato: **“Interventi per il miglioramento della sicurezza nei presidi ospedalieri dell'Azienda USL di Imola”**, finanziato con i fondi art. 20 L. 67/1988 - IV Fase, intervento APb20 per un importo complessivo di euro 900.000,00, fa parte di un processo di completamento della sicurezza più esteso ed è composto di due sub interventi: l'adeguamento tecnologico delle sale operatorie dell'Ospedale di Imola e l'adeguamento antincendio dell'Ospedale di Comunità di Castel San Pietro Terme.

2. INQUADRAMENTO GENERALE

Nella precedente programmazione erano stati previsti i seguenti interventi:

- AP 45 “Adeguamento tecnologico del blocco operatorio ospedale di Imola” per un importo pari a € 580.000,00;

- AP 46 “intervento di manutenzione straordinaria reparto di medicina Ospedale di Imola” per un importo pari a € 1.686.000,00;

Considerata la riduzione dell'importo complessivo del finanziamento da € 2.266.000,00 a € 900.000,00 non sarà possibile realizzare, al momento, l'intervento AP 46, mentre l'intervento AP 45 sarà rivisto al fine di realizzare un unico intervento incentrato sul tema della sicurezza degli utenti e dei lavoratori, avente carattere prioritario, riguardante l'ammodernamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie e l'adeguamento antincendio.

Le caratteristiche dell'intervento risultano, pertanto, essere coerenti con l'obiettivo generale dell'Accordo di Programma sottoscritto l'1 Marzo 2013, in quanto contribuisce all'attuazione del Piano sociale e sanitario regionale attraverso il mantenimento e il miglioramento di un Servizio sanitario.

3. DESCRIZIONE DEI NUOVI INTERVENTI

Il nuovo intervento, come in precedenza indicato, ha come tema basilare la sicurezza degli utenti e dei lavoratori che sarà realizzata mediante due sub-interventi:

A) L'ammodernamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie delle sale operatorie dell'Ospedale di Imola, per un importo di euro 400.000,00

B) Il completamento dell'antincendio dell'Ospedale di Comunità di Castel San Pietro Terme, per un importo di euro 500.000,00.

Per quanto riguarda il primo sub-intervento, sulle sale operatorie, si prevede la sostituzione delle apparecchiature biomediche ad installazione permanente del blocco operatorio oltre ad un miglioramento della dotazione impiantistica dell'immissione dell'aria.

In particolare, le sale operatorie dotate di apparecchiature fisse biomediche la maggior parte risalenti al 1989, anno in cui fu attivato il Blocco Operatorio dell'Ospedale, richiedono un intervento di adeguamento e ammodernamento tecnologico come di seguito specificato:

Sala Operatoria n.1

Installazione di un plafone a soffitto con flusso verticale unidirezionale ISO 7.

Installazione di un pensile a due bracci con testata modulare per la distribuzione delle dotazioni elettriche, gas medicinali e prese TD. Il pensile verrà installato lato-piedi paziente.

Sala Operatoria n.2

Installazione di un plafone a soffitto con flusso verticale unidirezionale ISO 7.

Installazione di due pensili a due bracci con testata modulare per la distribuzione delle dotazioni elettriche, gas medicinali e prese TD lato-testa paziente.

Installazione della lampada scialitica Steris Harmony LA500 dotata di braccio aggiuntivo porta-monitor recuperata dalla Sala 7.

Installazione di n.2 plafoniere per illuminazione generale con ottica che previene l'abbagliamento, sorgente luminosa a LED a bassissimo consumo energetico e lunghissima durata.

Sala Operatoria n.3

Installazione di un plafone a soffitto con flusso verticale unidirezionale ISO 7.

Installazione di due pensili ad un braccio con testata modulare per la distribuzione delle dotazioni elettriche, gas medicinali e prese TD lato-testa paziente.

Installazione di una nuova lampada scialitica a LED, a due corpi illuminanti e dotata di braccio aggiuntivo porta-monitor.

Installazione di n.2 plafoniere per illuminazione generale con ottica che previene l'abbagliamento, sorgente luminosa a LED a bassissimo consumo energetico e lunghissima durata.

Sala Operatoria n.4

Installazione di un plafone a soffitto con flusso verticale unidirezionale ISO 7.

Installazione di due pensili ad un braccio con testata modulare per la distribuzione delle dotazioni elettriche, gas medicinali e prese TD lato-testa paziente.

Installazione di una nuova lampada scialitica a LED, a due corpi illuminanti e dotata di braccio aggiuntivo porta-monitor.

Installazione di n.2 plafoniere per illuminazione generale con ottica che previene l'abbagliamento, sorgente luminosa a LED a bassissimo consumo energetico e lunghissima durata.

Sala Operatoria n.6

Installazione di un pensile a due bracci con testata modulare per la distribuzione delle dotazioni elettriche, gas medicinali e prese TD lato-testa paziente.

Installazione del pensile chirurgico a due bracci recuperato dalla Sala Operatoria n.7.

Installazione di una nuova lampada scialitica a LED, a due corpi illuminanti e dotata di braccio aggiuntivo porta-monitor.

Installazione di n.12 plafoniere per illuminazione generale con ottica che previene l'abbagliamento, sorgente luminosa a LED a bassissimo consumo energetico e lunghissima durata.

Sala Operatoria n.7

Installazione di una nuova lampada scialitica a LED, a due corpi illuminanti e dotata di braccio aggiuntivo porta-monitor.

Installazione di n.12 plafoniere per illuminazione generale con ottica che previene l'abbagliamento, sorgente luminosa a LED a bassissimo consumo energetico e lunghissima durata.

Per quanto concerne gli aspetti antisismici, l'intervento prevederà una installazione conforme alle recenti normative in materia con verifiche preliminari e certificazione delle corrette installazioni.

Dal punto di vista dell'efficienza energetica il miglioramento è ottenuto tramite la sostituzione delle lampade di illuminazione generale, attualmente fluorescenti, con lampade a LED ed anche le lampade scialitiche di vecchia tecnologia verranno sostituite con lampade a LED.

Per quanto riguarda il secondo sub- intervento, relativo all'adeguamento antincendio dell'Ospedale di Comunità di Castel San Pietro Terme, assume carattere prioritario in quanto nella struttura sono presenti 48 posti letto, oltre ad una rilevante attività ambulatoriale relativa alla Casa della Salute, ed è ancora sprovvisto di Certificato di prevenzione incendi.

In seguito all'ottenimento, da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna, del parere favorevole, del 6 Agosto 2004, in merito alla conformità del progetto di adeguamento antincendio, l'immobile è stato oggetto di diversi interventi, che hanno contribuito a migliorare la sicurezza antincendio ma non a completarlo, quali: la realizzazione del reparto di Hospice al terzo piano, il Day Surgery al secondo piano, la Casa della Salute al primo piano per la parte ambulatoriale implementata con il reparto di Cure Intermedie oltre ad interventi di miglioramento statico e consolidamento strutturale.

Gli interventi di adeguamento antincendio previsti ai vari piani, sono così riassumibili:

- Installazione di porte REI con sostituzione di porte vetuste e di nuove nei depositi di recente realizzazione;
- realizzazione di filtri antifumo al piano terra e rialzato ed implementazione degli idranti in corrispondenza dei compartimenti adiacenti al filtro;
- realizzazione di scale compartimentate nella porzione storica dell'immobile;
- realizzazione di sigillature, serrande e collari antincendio nei passaggi di impianti attraverso partizioni REI che ne sono sprovvisti;
- realizzazione di controsoffitti e cartongessi REI a protezione di alcune parti strutturali e murature da compartimentare;
- completamento della messa a norma di alcune vie di fuga e riduzione della distanza di esodo con realizzazione di nuova uscita di sicurezza;

- implementazione del sistema di rilevazione incendi.

Per quanto concerne l'antisismica, si attueranno tutte le misure necessarie per rendere adeguatamente sicura l'installazione degli elementi non strutturali non essendo presenti interventi di carattere strutturale. Dal punto di vista dell'efficienza energetica il miglioramento potrà essere ottenuto mediante l'installazione di impianti ad alta efficienza energetica.

3.1 “Interventi per il miglioramento della sicurezza nei presidi ospedalieri dell'Azienda USL di Imola”

3.1.1 Coerenza dell'intervento con gli obiettivi specifici dell'Accordo di Programma.

L'intervento complessivo è coerente con due obiettivi specifici del Programma: quello concernente l'Adeguamento normativo e quello concernente l'ammodernamento tecnologico. Infatti l'adeguamento antincendio dell'Ospedale di Comunità di Castel San Pietro Terme consente agli utenti e ai lavoratori la piena fruibilità in sicurezza dell'offerta sanitaria, tramite la sua messa a norma.

Inoltre, l'adeguamento tecnologico delle sale operatorie dell'Ospedale di Imola accresce l'efficienza e l'efficacia dell'offerta di prestazioni sanitarie in quanto garantisce una maggiore multidisciplinarietà delle sale, ovvero la possibilità di realizzare una maggiore tipologia di interventi all'interno della stessa sala, grazie al rinnovo, alla diversa disposizione e caratteristiche delle tecnologie fisse, quali le lampade scialitiche e i pensili.

Inoltre si modifica il sistema di immissione dell'aria, posizionando i filtri assoluti direttamente all'interno delle plafoniere della sala operatoria, come consigliato dalle specifiche linee guida: in tal modo si garantisce una maggiore garanzia di asetticità dell'ambiente e facilità di intervento manutentivo.

L'intervento è coerente con il regolamento, DM 2 aprile 2015, n. 70, recante la definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi per le strutture ospedaliere, in quanto, migliorando la dotazione biomedicale e la sicurezza antincendio si garantirà anche, come previsto al punto 6.3, una migliore funzionalità per: l'antincendio, la protezione sismica, il monitoraggio periodico dello stato di efficienza e sicurezza delle attrezzature biomedicali, la graduale sostenibilità energetico-ambientale in termini di riduzione dei consumi energetici, i controlli periodici per gli ambienti che ospitano aree di emergenza, sale operatorie, sicurezza per i pazienti, degli operatori e soggetti ad essi equiparati.

3.1.2 Descrizione dell'offerta ante operam e post operam.

Per quanto riguarda le sale operatorie si prevede un miglioramento della flessibilità di utilizzo delle sale stesse, mediante l'installazione di apparecchiature che consentano una maggiore multidisciplinarietà e una riduzione dei costi manutentivi e fermi macchina per guasti tecnologici.

L'intervento che concerne l'adeguamento antincendio dell'Ospedale di Comunità di Castel San Pietro non prevede una modifica dell'offerta sanitaria ma, quale adeguamento normativo, è migliorativo sotto il profilo della sicurezza del paziente e dei lavoratori.

3.1.3 Costo dell'intervento.

L'intervento ha un costo complessivo di € 900.000,00, suddiviso in:

€ 400.000,00 per l'adeguamento tecnologico delle sale operatorie dell'Ospedale di Imola.

€ 500.000,00 per l'adeguamento antincendio dell'Ospedale di Comunità di Castel San Pietro Terme;

3.1.4 Sostenibilità gestionale dell'intervento

L'intervento, trattandosi di adeguamento normativo e ammodernamento tecnologico, non impatta in termini organizzativi e gestionali, non determina la necessità di implementazione del numero del personale ed una riduzione dei costi gestionali (manutentivi).

3.1.5 Sostenibilità ambientale dell'intervento

Si attesta il rispetto delle norme nazionali e regionali in tema di politiche energetiche ambientali in quanto tutte le attrezzature ed i lavori saranno realizzati con prodotti aventi caratteristiche che migliorino l'efficienza energetica, utilizzando materiali riciclabili con assenza di contenuti nocivi per l'ambiente e la salute dei cittadini.